

# SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

## 1<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della pubblica Amministrazione)

### 4<sup>o</sup> RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 1979

Presidenza del Presidente MURMURA

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Assegnazione in proprietà al Comune di Messina dei beni del Convitto "Dante Alighieri" di Messina e sua estinzione » (142), d'iniziativa dei senatori Calarco ed altri (Discussione e approvazione con modificazioni) (1)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 37, 38
ARMATO, sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione . . . . .	38
FLAMIGNI (PCI) . . . . .	38
MARCHIO (MSI-DN) . . . . .	38
VERNASCHI (DC), relatore alla Commissione	38

(1) Il disegno di legge, nel testo approvato, assume il seguente titolo: « Estinzione del Convitto "Dante Alighieri" di Messina e trasferimento del relativo patrimonio al Comune di Messina ».

*I lavori hanno inizio alle ore 10,25.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Assegnazione in proprietà al Comune di Messina dei beni del Convitto "Dante Alighieri" di Messina e sua estinzione » (142), d'iniziativa dei senatori Calarco ed altri (Discussione e approvazione con modificazioni) (1)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Assegnazione in proprietà al Comune di Messina dei beni del Convitto "Dante Alighieri" di Messina e sua estinzione », d'iniziativa dei

1<sup>a</sup> COMMISSIONE4<sup>o</sup> RESOCONTO STEN. (29 novembre 1979)

senatori Calarco, Corallo, Genovese, Recupero e Santalco.

Onorevoli colleghi, in attesa del rappresentante del Governo propongo di sospendere brevemente la seduta. Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

*I lavori vengono sospesi alle ore 10,30 e sono ripresi alle ore 10,40.*

**PRESIDENTE**. Prego il senatore Vernaschi di riferire alla Commissione sul disegno di legge.

**VERNASCHI**, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404, veniva avviata la procedura della messa in liquidazione del convitto « Dante Alighieri », istituzione di diritto pubblico esistente in Messina, che non era più in grado di assolvere ai compiti per i quali era stato istituito.

Poichè a tali compiti, in forza del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977 e della legge della regione siciliana n. 1, del 1979, fa fronte il comune, si ritiene opportuno provvedere per l'estinzione del convitto « Dante Alighieri », assegnando il relativo patrimonio mobiliare e immobiliare al comune di Messina, il quale, ovviamente, subentra al convitto in tutti i rapporti attivi e passivi.

Così facendo si risponde alle attese del comune di Messina, che secondo una deliberazione unanime del proprio consiglio, in data 22 novembre 1977, chiedeva l'incorporazione del convitto « Dante Alighieri » anche al fine di evitare la dispersione del suo patrimonio e la costruzione di un nuovo edificio scolastico, atteso che il convitto ospita attualmente un istituto ad indirizzo artistico frequentato da 750 allievi.

Poichè il presente disegno di legge corrisponde all'indirizzo fondamentale del decreto del Presidente della Repubblica n. 616, si chiede la sua approvazione, con una modifica di carattere formale al titolo del disegno di legge stesso, che dovrebbe suonare:

« Estinzione del Convitto " Dante Alighieri " di Messina e trasferimento del relativo patrimonio al Comune di Messina ».

**PRESIDENTE**. Ringrazio il senatore Vernaschi e dichiaro aperta la discussione generale.

**FLAMIGNI**. Dirò poche parole, signor Presidente, per esprimere il voto favorevole del nostro Gruppo a questo disegno di legge. Voto favorevole giustificato, oltre tutto, dal fatto che il disegno di legge esprime la volontà unanime del consiglio comunale di Messina, avvalorata dalla votazione dell'assemblea siciliana.

Il provvedimento propone di ritrasferire al comune di Messina un patrimonio che fu già di sua proprietà quando nel 1926 lo cedette per la costituzione del convitto « Dante Alighieri ». Considerando poi che, ove non fosse approvato il disegno di legge, ci sarebbe il rischio di vedere tale patrimonio diventare oggetto di fatti speculativi, credo sia doveroso il voto unanime anche da parte della nostra Commissione.

**MARCHIO**. Dichiaro che voterò a favore.

**PRESIDENTE**. Poichè nessun altro chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

**VERNASCHI**, *relatore alla Commissione*. Sono d'accordo con le considerazioni svolte e confermo la richiesta del voto favorevole.

**ARMATO**, *sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo è favorevole, sebbene il Ministero della pubblica istruzione nel passato si sia opposto a questo passaggio di proprietà che io oggi giudico favorevolmente.

**PRESIDENTE**. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

## Art. 1.

Il Convitto « Dante Alighieri » di Messina, disciplinato dallo statuto approvato con regio decreto 13 luglio 1933, n. 1073, è estinto.

Il patrimonio mobiliare e immobiliare del Convitto, di cui al primo comma, è assegnato in proprietà al Comune di Messina che subentra in tutti i rapporti attivi e passivi del Convitto stesso.

Alle operazioni di consegna al sindaco del Comune di Messina provvede il commissario straordinario del Convitto, con l'intervento del provveditore agli studi di Messina.

I beni del Convitto devono essere destinati a finalità di pubblico interesse.

**È approvato.**

## Art. 2.

L'assegnazione di cui alla presente legge e i relativi atti sono esenti da ogni tributo.

**È approvato.**

## Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

**È approvato.**

Ricordo che il relatore ha proposto di modificare il titolo del disegno di legge nel modo seguente: « Estinzione del Convitto "Dante Alighieri" di Messina e trasferimento del relativo patrimonio al Comune di Messina ».

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 10,50.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Il Direttore: DOTT. GIOVANNI BERTOLINI